

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sardegna

ASL N° 8 – Cagliari

Selezione interna per il conferimento di:

- n. 1 incarico quinquennale di **Responsabile della Struttura Complessa Distretto 3 (Quartu – Parteolla)** ;
 - n. 1 incarico quinquennale di **Responsabile della Struttura Complessa Distretto 4 (Sarrabus - Gerrei)**
- afferenti al Dipartimento Coordinamento Distretti.**

VERBALE n° 3

L'anno duemilaquattordici, il giorno 17, del mese di Aprile, nei locali dell'ASL n° 8, Via Piero della Francesca, 1 - Selargius, si è riunita la Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 365 del 26/03/2014 ,preposta all'accertamento dell'idoneità dei candidati al conferimento di :

- n. 1 incarico quinquennale di **Responsabile della Struttura Complessa Distretto 3 (Quartu – Parteolla)** ;
- n. 1 incarico quinquennale di **Responsabile della Struttura Complessa Distretto 4 (Sarrabus - Gerrei)**

afferenti al Dipartimento Coordinamento Distretti.

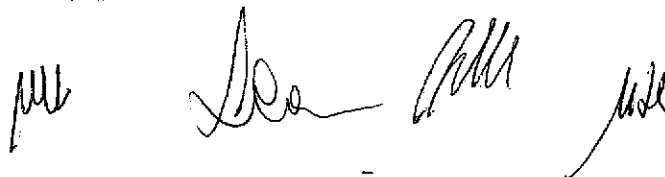
La Commissione è così composta:

DR. UGO	STORELLI	- Direttore Sanitario ASL n° 8 di Cagliari	Presidente
DR.SSA LUISA	CASU	- Dirigente Medico Direttore S.C. Distretto 2 - ASL n° 8	Componente
DR. MAURIZIO	RACHELE	- Dirigente Medico Direttore S.C. Distretto 5 - ASL n° 8	Componente
DR. MADDALENA	PLAISANT	- Collaboratore Amm.vo Prof.le Esperto ASL n° 8	Segretario

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

La Commissione, preliminarmente, prende atto dei lavori svolti nelle precedenti sedute del 7/04/2014 e del 14/04/2014 ed, in particolare, :

- che sono stati ammessi a sostenere il colloquio i candidati di seguito indicati:



N°	Cognome	Nome
1	Cherchi	Pierpaolo
2	Falchi	Marco Sebastiano
3	Floris	Brunello
4	Loi	Nicola
5	Marongiu	Giampaolo
6	Mossa	Luigi
7	Puddu	Vitale
8	Putzu	Marisa

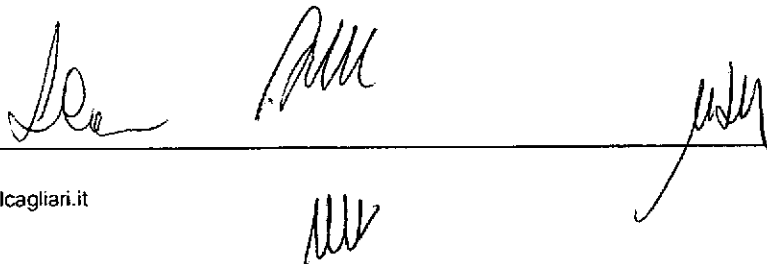
La Commissione dà atto che, in data odierna, procederà :

- alla definizione dei criteri di valutazione del colloquio;
- alla definizione degli argomenti su cui verterà il colloquio
- alla definizione delle modalità di svolgimento dei colloqui con i singoli candidati;
- alla formulazione di un giudizio motivato riguardo il colloquio svolto con il singolo candidato;
- al termine dei colloqui, ad esprimere, sulla base della valutazione del curriculum e del colloquio, un giudizio complessivo motivato di idoneità/ non idoneità del singolo candidato al conferimento degli incarichi ;
- alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei al conferimento degli incarichi in parola.

Riguardo i criteri di valutazione del colloquio e tenuto conto di quanto risultante dalla valutazione dei curricula, la Commissione stabilisce che lo stesso sarà diretto all'ulteriore accertamento e/o conferma delle capacità ,competenze manageriali e tecnico professionali, conoscenze, esperienze ed attitudini personali maturate dal candidato e dallo stesso esposte o specificate con maggiore dettaglio rispetto a quanto emerso nella valutazione del curriculum in relazione a quanto definito nelle schede di definizione dei fabbisogni e con riguardo agli ambiti di valutazione descritti nell'art. 3 dell'avviso.

La Commissione stabilisce che il colloquio consisterà in una discussione vertente su argomenti teorici e pratici relativi alla natura e tipologia degli incarichi da conferire sulla base dei fabbisogni definiti dall'Azienda, che consenta al singolo candidato di porre ulteriormente in luce le capacità ,competenze manageriali e tecnico professionali, conoscenze, esperienze ed attitudini personali maturate.

La Commissione procede, quindi, alla scelta di tre argomenti su cui verterà il colloquio con ciascuno dei candidati , che sono i seguenti :



1. Funzioni del distretto, compiti e responsabilità di un direttore di distretto anche con riferimento ai fabbisogni definiti dall'azienda.
2. Dovendo valutare la necessità di ampliare l'offerta specialistica ambulatoriale interna avendo a disposizione i report di attività annuale prodotti dai diversi specialisti della branca cardiologia operanti nei diversi Poliambulatori/distretti, dai quali si evidenziano inoltre lunghi tempi d'attesa (per visita ECG , EGC dinamico ed ecocardiografia), di quali altre informazioni-riterrebbe utile disporre per individuare le cause e i correttivi necessari per ridurre le lunghe liste d'attesa? In relazione alle diverse cause individuate quali soluzioni operative adotterebbe?
3. L'integrazione socio sanitaria.

La Commissione stabilisce che procederà allo svolgimento dei colloqui secondo l'ordine di seguito descritto:

1. appello e riconoscimento dei candidati ammessi e presenti;
2. svolgimento del colloquio con i singoli candidati;
3. formulazione di un giudizio motivato sul colloquio svolto con il singolo candidato, al termine dello stesso.

Definiti gli argomenti, la Commissione prende atto che la segretaria ha provveduto a consegnare al Dr. Fabio Barbarossa, presentatosi in data odierna, la nota di esclusione dalla selezione, che lo stesso ha sottoscritto per ricevuta e che, viceversa non si sono presentati la Dr.ssa Bianca Maria Falchi ed il Dr. Lucio Torru, cui le note di esclusione dalla selezione saranno inviate con RA.

La Commissione prende, quindi, atto che si sono presentati e sono stati identificati, per conoscenza personale, n° 5 candidati ammessi al colloquio e di seguito indicati :

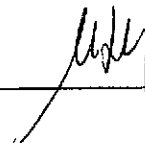


N°	Cognome	Nome
1	Falchi	Marco Sebastiano
2	Floris	Brunello
3	Loi	Nicola
4	Mossa	Luigi
5	Puddu	Vitale

La Commissione prende atto che, dei candidati ammessi, risultano assenti i Dr. Cherchi Pierpaolo, Marongiu Giampaolo e Putzu Marisa.

La Commissione procede, quindi, all'effettuazione del colloquio.

I candidati vengono introdotti singolarmente, secondo l'ordine alfabetico ed in modo tale che quelli già sottoposti a colloquio non possano avere contatti, né personali, né telefonici, con i rimanenti.

A ciascun candidato sono sottoposti i tre argomenti sopraelencati e sugli stessi si sviluppa il colloquio.



La Commissione formula, quindi, all'unanimità ed al termine del colloquio il sottoesteso giudizio motivato per ciascuno dei candidati.

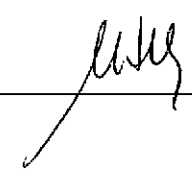
Dr. Marco Sebastiano Falchi

Giudizio motivato sul colloquio.

Preliminarmente, il candidato precisa che nei periodi di inquadramento nella disciplina di Igiene Pubblica ha operato presso il relativo servizio della ex USL n° 18, mentre nel periodo di inquadramento nella disciplina di Medicina ha operato presso la relativa struttura ospedaliera del P.O. S. Marcellino. Successivamente, ha ripercorso le attività svolte nell'ambito del Consultorio ed in particolare del Distretto 4, mostrando piena conoscenza delle funzioni assegnate allo stesso, ed esplicitando ulteriormente i profili delle competenze esercitate in ambito distrettuale. Premesse le motivazioni che hanno indotto alla creazione del Distretto 4, pur in assenza della densità di popolazione richiesta, il candidato ha particolarmente evidenziato, in correlazione con le funzioni del distretto, le scelte organizzative poste in essere per garantire la continuità dell'assistenza ed il potenziamento dell'integrazione ospedale - territorio, cui ha concorso in maniera preminente a seguito delle responsabilità specificatamente attribuitegli dal Direttore del Distretto. Tali scelte, imposte dalla vocazione turistica del territorio e dalle esigenze evidenziate, in sede di Comitato, dai Sindaci dello stesso, hanno richiesto un potenziamento ed una riorganizzazione, con particolare riferimento al periodo estivo, dei servizi sanitari (poliambulatori, 118, guardie mediche, servizio dialisi) della fascia costiera, ed hanno comportato l'adozione di nuove scelte organizzative e di nuovi percorsi operativi tra le strutture territoriali e tra ospedale e territorio.

La necessità di rispondere a tale particolare ed improcrastinabile esigenza stagionale, ha comportato l'adozione di nuove scelte organizzative relative al governo unitario e globale della domanda di salute dell'intero territorio, che si sono manifestate in particolare nel potenziamento dei percorsi di integrazione tra ospedale e territorio e di continuità assistenziale. Il candidato ha manifestato notevole conoscenza delle funzioni distrettuali, dei compiti e responsabilità propri del Direttore del Distretto, oltre che una notevole conoscenza a livello, sia organizzativo che territoriale, dell'assistenza sanitaria erogata nel Distretto 4.

Quanto alla problematica delle liste d'attesa il candidato, richiamate le disposizioni dell'ACN disciplinante la materia, ha evidenziato gli elementi che devono essere oggetto di esame e valutazione, anche comparata, per giungere alla scelta operativa più coerente ed economicamente più vantaggiosa. Rileva che tale scelta può consistere, non necessariamente nell' ampliamento dell'offerta specialistica ambulatoriale, ma anche in mutamenti nell' organizzazione dell'attività (sotto il profilo logistico, della gestione delle risorse, dell'acquisto delle apparecchiature, della modalità di prenotazione ed erogazione della prestazione). Ha, inoltre, mostrato particolare conoscenza della problematica e della centralità della stessa a livello di governo complessivo e delle ricadute, anche economiche, delle scelte operate in tale ambito.



Quanto al concetto dell'integrazione socio sanitaria, il candidato ha mostrato particolare conoscenza dei percorsi volti a rispondere a bisogni complessi e del ruolo delle varie strutture distrettuali coinvolte negli stessi con particolare riguardo alle cure domiciliari.

Dr. Brunello Floris

Giudizio motivato sul colloquio.

Il candidato mostra particolare conoscenza delle esigenze e delle motivazioni che stanno alla base dell'attuale configurazione legislativa, nazionale e regionale, del Distretto. Evidenzia come la presa in carico globale, attraverso l'attuazione dell'integrazione sociosanitaria, la continuità assistenziali ed i percorsi di integrazione ospedale - territorio, costituisce uno degli obiettivi primari demandato al Distretto. In tale ambito, conferma una particolare conoscenza dei provvedimenti, in specie regionali, che governano il sistema e delineano gli obiettivi da perseguirsi nella gestione di tale articolazione organizzativa, con evidente consapevolezza dei compiti e delle responsabilità del Direttore della stessa.

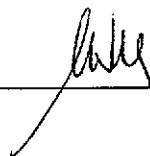
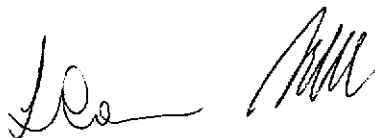
Quanto alla problematica delle liste d'attesa, il candidato mostra elevata conoscenza della stessa che inquadra, in termini generali, con riferimento agli adempimenti effettuati dall'azienda a seguito del programma degli interventi per il governo delle liste d'attesa adottato dalla RAS nel 2011. Nello specifico, ha evidenziato gli elementi che il dirigente deve considerare, comparare e valutare per giungere alla scelta di ampliare o meno l'offerta specialistica ambulatoriale interna ovvero di adottare altri correttivi di natura organizzativa. Ha, anche, evidenziato che tale processo valutativo è condizionato da problemi, oggettivi e di sistema, legati alla configurazione di agende di prenotazione differenziate per primo accesso e successivi e alle liste d'attesa gonfiate da prestazioni che, di fatto, l'utenza preferisce esigere attraverso altri canali.

Con riferimento all'integrazione socio sanitaria, il candidato conferma, come già emerso in sede di valutazione del curriculum, piena conoscenza del significato di tale concetto, di bisogno complesso e dei percorsi istituzionali di risposta allo stesso, con particolare riferimento all'assistenza domiciliare. Manifesta, inoltre, piena consapevolezza del sistema integrato dei servizi alla persona e degli strumenti di governo relativi, del ruolo centrale nell'attuazione dell'integrazione socio sanitaria assegnato al Distretto ed, al suo interno, delle competenze e finalità perseguite dalla varie strutture operative preposte ai relativi processi e delle diverse risposte assistenziali formulabili con riguardo al bisogno accertato.

Dr. Nicola Loi

Giudizio motivato sul colloquio

Preliminarmente, il candidato precisa di aver sempre svolto la propria attività professionale nell'ambito dell'igiene pubblica e, nel periodo 1987/1989, c/o il distretto di Bonarcado della Usl di Ghilarza, dove ha avuto modo di avere conoscenza ed esercitare anche le competenze e funzioni allora demandate al



Servizio Medicina di base. Il candidato mostra di conoscere l'evoluzione intervenuta nelle funzioni e compiti assegnati al Distretto sottolineando la diversa organizzazione del passato, anche attraverso esempi concreti legati alla propria esperienza di direzione, e la circostanza che attualmente al Distretto sono assegnati precipui compiti di integrazione socio sanitaria, di governo complessivo dei bisogni della persona realizzati anche attraverso il potenziamento dell'accoglienza.

Quanto alla problematica delle liste d'attesa, il candidato sottolinea che la materia dei rapporti e delle modalità di effettuazione delle prestazioni da parte degli specialisti ambulatoriali ha sempre costituito una criticità di cui ha avuto esperienza diretta nel periodo di direzione dei Distretti. Indica gli elementi che concorrono a determinare le liste d'attesa ed i deterrenti di natura organizzativa che l'Azienda potrebbe adottare per limitare il determinarsi delle stesse, sia in sede di acquisto delle risorse strumentali che di assegnazione delle risorse umane e di implementazione delle attività formative.

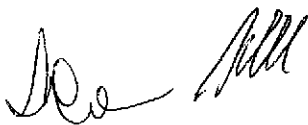
Con riguardo all'integrazione socio sanitaria, il candidato descrive il percorso ,attraverso il PUA, della presa in carico della persona con bisogni di salute e sociali, che necessitano di un approccio unitario e globale. La valutazione del bisogno viene fatta da diversi professionisti che compongono UVT, organismo che elabora il piano/ progetto individuale di risposta ai bisogni accertati . L'UVT decide sulla base della gravità delle condizioni di salute, ma anche sociali ed economiche del cittadino, quali prestazioni attivare e dove destinarlo . Gli interventi, di natura sanitaria e sociale, allo stato attuale, non risultano perfettamente integrati; solo con riguardo alle prestazioni rese dalla RSA c'è integrazione reale. Obiettivo perseguito attraverso l'integrazione socio sanitaria è anche quello di riservare alle strutture ospedaliere solo i trattamenti in acuzie e le valutazioni più complesse. In tale ambito evidenzia la necessità e l'opportunità di implementare i percorsi di integrazione tra ospedale e territorio.

Dr. Luigi Mossa

Giudizio motivato sul colloquio

Preliminarmente, il candidato precisa di avere svolto la propria attività professionale sempre nell'ambito territoriale afferente alla ex Usl di Santuri e di essere stato Responsabile dell'Ufficio Coordinamento dei servizi sanitari e responsabile dei Controlli di Gestione presso, rispettivamente, la direzione sanitaria e la direzione generale della medesima ex Usl negli anni 1991 e 1995 ed in tali ambiti di aver esercitato compiti di programmazione. In particolare, dichiara di avere posto in essere un accordo con l'istituto Besta di Milano volto a garantire l'assistenza specialistica ai pazienti affetti da SLA, patologia che già all'epoca iniziava ad avere particolare incidenza nel territorio. Dichiara, inoltre di avere maturato competenze in materia di definizione e di negoziazione di budget presso aziende private ed in periodi antecedenti l'assunzione presso il SSR.

Quanto alle funzioni del distretto ed ai compiti e responsabilità del direttore dello stesso, il candidato mostra una limitata conoscenza delle esigenze e delle motivazioni che stanno alla base dell' attuale configurazione del Distretto che inquadra, principalmente, quale articolazione organizzativa prevista



dall' atto aziendale. In particolare, il candidato non approfondisce gli aspetti di governo legati alla presa in carico globale della persona ed all' integrazione socio sanitaria ed ai compiti e responsabilità propri del Direttore.

Quanto alla problematica delle liste d'attesa, è trattata da un'angolazione molto settoriale, legata alla specifica esperienza professionale del candidato e volta ad implementare interventi piu' consapevoli nella prescrizione dei farmaci di nuova concezione, legati a specifiche patologie, in specie cardiache. Al riguardo, il candidato precisa di aver frequentato un corso di farmacoeconomia. Si rileva che non vengono evidenziati gli elementi di valutazione che devono guidare la scelta di ampliare o meno l'offerta specialistica ambulatoriale interna.

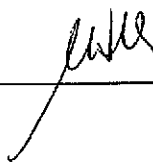
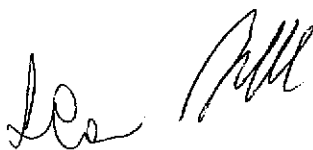
Con riferimento all' integrazione socio sanitaria, il candidato è consapevole del significato di tale concetto ed, in specie, delle finalità pratiche che persegue a favore dell'utente, ma in una visione atecnica e poco strutturata, sia a livello di sistema che delle strutture operative preposte ai relativi processi e valutazioni. Sostanzialmente, non mostra particolare conoscenza del significato e delle finalità specifiche rimesse al c.d. sistema integrato dei servizi alla persona, volto a realizzare l'integrazione socio sanitaria e di cui il Distretto è parte integrante ed operativa.

Dr. Vitale Puddu

Giudizio motivato sul colloquio

Preliminarmente, la Commissione comunica al candidato che non risulta agli atti la dichiarazione allegato H, nonostante risulti barrata la relativa casella presente nella domanda di partecipazione. A seguito di specifica richiesta, il candidato conferma di aver presentato la domanda di partecipazione per il solo Distretto di Quartu S.E.. Precisa di aver svolto la propria attività professionale nell'ambito dell'igiene pubblica e, nel periodo 1987/1991 presso la ex USL di Senorbi, ha avuto modo di avere conoscenza ed esercitare anche le competenze e funzioni allora demandate al Servizio Medicina di base. Dal trasferimento presso la ex Usl n° 22 di Quartu ha sempre operato nell'ambito dei Poliambulatori, di Quartu S.E. e di Viale Trieste. Il candidato mostra una buona conoscenza delle funzioni proprie del Distretto, che individua nell'integrazione socio sanitaria, nella continuità assistenziale e nell'integrazione ospedale territorio; mostra buona conoscenza anche dei compiti e delle responsabilità propri del Direttore del Distretto.

Quanto alla problematica delle liste d'attesa, il candidato, richiamate le disposizioni dell'ACN disciplinante la materia, ha elencato, in un quadro logico e consequenziale, i diversi elementi ed i diversi profili che devono essere oggetto di esame e valutazione, anche comparata, per giungere alla scelta operativa più congrua. Tra questi, in particolare, ha evidenziato la rilevazione del comune di provenienza dell'assistito al fine di valutare anche la sede presso la quale ampliare l'offerta specialistica ambulatoriale, in particolare, in un Distretto come quello di Quartu dotato di diversi presidi sanitari territoriali ed al fine di agevolare l'accesso alle prestazioni da parte degli assistiti.



Ha indicato la necessità di configurare agende di prenotazione differenziate per primo accesso e successivi ed ha mostrato particolare ed approfondita conoscenza della problematica e consapevolezza della centralità della stessa a livello di governo complessivo e delle ricadute, anche economiche, delle scelte operate in tale ambito.

Quanto all'integrazione socio sanitaria, ha evidenziato come il distretto costituisca il luogo deputato a garantire l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale ed indica, all'interno del Distretto ed in una visione molto pragmatica e dettagliata, le articolazioni organizzative, il Pua e l'Unità di valutazione territoriale, preposte a garantire i relativi processi ed a formulare le diverse risposte assistenziali con riguardo al bisogno accertato.

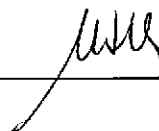
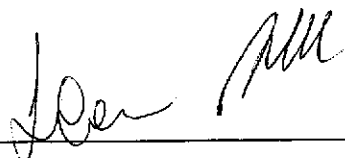
La Commissione terminato lo svolgimento dei colloqui con i singoli candidati ed espressi i giudizi motivati sui medesimi procede, per ciascun candidato ed all'unanimità, alla formulazione del giudizio complessivo motivato di idoneità/inidoneità sulla base dei giudizi motivati espressi sul curriculum e sul colloquio e come di seguito indicato:

Dr. Marco Sebastiano Falchi

GIUDIZIO COMPLESSIVO MOTIVATO

La Commissione, sulla base di quanto rilevato in sede di valutazione del curriculum ed in base all'odierno colloquio, ritiene il candidato idoneo al conferimento degli incarichi.

In particolare, rileva che il candidato è, oggettivamente, in possesso di una esperienza, temporalmente, limitata nei servizi territoriali e, viceversa, di una significativa esperienza nelle attività ospedaliere. Ma, le esigenze legate al particolare contesto in cui opera e la necessità di fornire le impellenti e non procrastinabili risposte organizzative dallo stesso richieste, hanno comportato come risulta, dalla valutazione sia del curriculum (in specie riguardo le funzioni di responsabilità conferite) che dell'odierno colloquio, l'acquisizione di una, soggettivamente, consolidata e significativa esperienza operativa nei servizi territoriali in specie per quanto attiene la continuità dell'assistenza ed il coordinamento e la programmazione delle attività delle varie componenti operative che concorrono a realizzarla. Tale esperienza operativa,ulteriormente emersa nel corso del colloquio, in connessione con il possesso di una consolidata conoscenza dei servizi ospedalieri, fanno ritenere il candidato in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze professionali atte a garantire, specificatamente, la continuità assistenziale, l'integrazione socio sanitaria e tra ospedale e territorio, compiti precipui del Distretto.



Dr. Brunello Floris

GIUDIZIO COMPLESSIVO MOTIVATO

La Commissione, sulla base di quanto rilevato in sede di valutazione del curriculum ed in base all'odierno colloquio, ritiene il candidato idoneo al conferimento degli incarichi.

In particolare, rileva che il candidato è in possesso di un'esperienza di implementazione, sviluppo e governo di uno specifico ambito, di attuale competenza del Distretto, afferente l'integrazione socio sanitaria, la continuità assistenziale e l'integrazione ospedale - territorio. Nel corso di tale esperienza ha avuto modo di esercitare una serie di competenze riconducibili, sia pur con riguardo allo specifico ambito di attività, a quanto richiesto dai fabbisogni. Ha maturato conoscenze, a livello di sistema e di governo complessivo dello stesso, nel periodo di assegnazione alla direzione sanitaria aziendale. L'esperienza maturata in ambito di direzione sanitaria ospedaliera correlata alla specifica esperienza d'integrazione già maturata in ambito territoriale, sono indicative del possesso di competenze e conoscenze atte a favorire l'integrazione ospedale - territorio. La Commissione, a seguito della valutazione sia di quanto esposto e risultante dal curriculum sia degli ulteriori elementi emersi nel corso dell'odierno colloquio, ritiene che il candidato sia in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze professionali necessarie per garantire, specificatamente, l'integrazione socio sanitaria, la continuità assistenziale e l'integrazione ospedale - territorio, compiti precipui del Distretto.

Dr. Nicola Loi

GIUDIZIO COMPLESSIVO MOTIVATO

La Commissione, sulla base di quanto rilevato in sede di valutazione del curriculum ed in base all'odierno colloquio, ritiene il candidato idoneo al conferimento degli incarichi.

Il candidato, è in possesso di un'esperienza professionale maturata specificatamente nell'ambito dell'igiene pubblica con passate esperienze, anche di direzione, nell'organizzazione distrettuale. Consapevole delle profonde modificazioni intervenute nell'organizzazione del Distretto, manifesta una buona conoscenza delle attuali funzioni di tale articolazione organizzativa, sia pur non conseguente ad esperienze professionali recenti e/o legate alla nuova configurazione della stessa. In particolare, qualifica il Distretto come struttura deputata alla presa in carico globale, all'attuazione dell'integrazione sociosanitaria, della continuità assistenziale e dell'integrazione tra ospedale e territorio. Manifesta buona conoscenza anche delle competenze e finalità perseguite, all'interno del Distretto, dalla varie strutture operative preposte ai relativi processi e delle diverse risposte assistenziali formulabili con riguardo al bisogno accertato.

La Commissione, attraverso la valutazione del curriculum, ma, in specie, dell'odierno colloquio, ritiene che il candidato sia in possesso delle conoscenze, competenze necessarie e dell'esperienza professionale, sia pur datata, per garantire, in particolare, l'integrazione socio sanitaria e la continuità assistenziale, compiti precipui del Distretto. Quanto all'integrazione tra ospedale e territorio, la



Commissione rileva che ha potuto accertare, in base alla valutazione dell'odierno colloquio, la conoscenza e consapevolezza da parte del candidato del significato di tale percorso e della rilevanza dello stesso ai fini della continuità assistenziale.

Dr. Luigi Mossa

GIUDIZIO COMPLESSIVO MOTIVATO

La Commissione, sulla base di quanto rilevato in sede di valutazione del curriculum ed in base all'odierno colloquio, ritiene il candidato non idoneo al conferimento degli incarichi.

Il candidato, pur in possesso di un'esperienza professionale in ambito territoriale e di passate esperienze di governo del sistema, datate e solo episodicamente ed in parte riconducibili all'ambito dei servizi alla persona, non risulta in possesso di conoscenze approfondite e/o di consolidate esperienze professionali di settore, relative alle funzioni ed ai compiti specifici oggi demandati al Distretto. Di tali funzioni e compiti risulta avere una conoscenza e consapevolezza superficiale, una visione complessiva limitata ed atecnica che appare particolarmente orientata e limitata all'ambito specifico dell'attività professionale svolta.

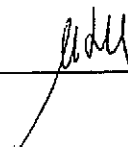

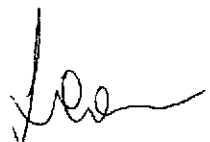
Dr. Vitale Puddu

GIUDIZIO COMPLESSIVO MOTIVATO

La Commissione, sulla base di quanto rilevato in sede di valutazione del curriculum ed in base all'odierno colloquio, ritiene il candidato idoneo al conferimento dell'incarico.

Il candidato è in possesso di un'esperienza professionale maturata nell'ambito dell'igiene pubblica ed, in seguito e prevalentemente, in ambito distrettuale con un'esperienza consolidata di responsabilità di poliambulatori, mentre, di recente, è stato nominato sostituto del Direttore del Distretto. Manifesta una buona conoscenza delle attuali funzioni di tale articolazione organizzativa e dei compiti del Direttore della stessa. Nel corso del colloquio, ha mostrato particolare padronanza e conoscenza della problematica delle liste d'attesa, specificatamente afferenti all'ambito in cui ha svolto prevalentemente la propria attività. Manifesta buona conoscenza, eminentemente pratica, del concetto di integrazione socio sanitaria, delle competenze e finalità perseguite all'interno del Distretto delle varie strutture operative preposte ai relativi processi e delle diverse risposte assistenziali formulabili con riguardo al bisogno accertato.

La Commissione, attraverso la valutazione del curriculum, ma, in specie, dell'odierno colloquio, ritiene che il candidato sia in possesso delle conoscenze e competenze e dell'esperienza professionale, necessarie per garantire, in particolare, l'integrazione socio sanitaria e la continuità assistenziale, compiti precipui del Distretto. Quanto all'integrazione tra ospedale e territorio, la Commissione rileva che ha potuto accertare, in base alla valutazione dell'odierno colloquio, la conoscenza e consapevolezza da parte del candidato del significato di tale percorso e della rilevanza dello stesso ai fini della continuità assistenziale.



La Commissione procede , quindi, a predisporre la seguente tabella riepilogativa degli esiti della procedura selettiva svolta da cui si evince il giudizio complessivo motivato di idoneità / non idoneità al conferimento degli incarichi espresso per ciascun candidato, come di seguito indicato :

Dr. Falchi	Marco Sebastiano	IDONEO
Dr. Floris	Brunello	IDONEO
Dr. Loi	Nicola	IDONEO
Dr. Mossa	Luigi	NON IDONEO
Dr. Puddu	Vitale	IDONEO

La Commissione formula l'elenco dei candidati idonei al conferimento degli incarichi quinquennali di :

- Responsabile della Struttura Complessa Distretto 3 (Quartu – Parteolla) ;
- di Responsabile della Struttura Complessa Distretto 4 (Sarrabus - Gerrei)

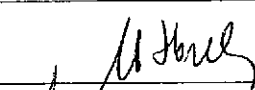
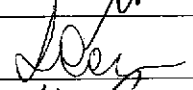
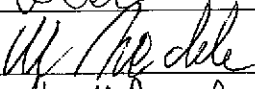
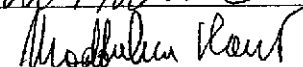
affidenti al Dipartimento Coordinamento Distretti come di seguito indicato :

Dr. Falchi	Marco Sebastiano	IDONEO
Dr. Floris	Brunello	IDONEO
Dr. Loi	Nicola	IDONEO
Dr. Puddu	Vitale	IDONEO

Terminate le operazioni di competenza della Commissione, il Presidente dichiara chiusa la seduta e dispone la trasmissione dei verbali e degli atti relativi alla presente selezione al Direttore Generale della ASL n. 8 di Cagliari, per i successivi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione :

▫ DR. UGO	STORELLI	Presidente	
▫ DR.SSA LUISA	CASU	Componente	
▫ DR. MAURIZIO	RACHELE	Componente	
▫ DR. MADDALENA	PLAISANT	Segretario	

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 700 DEL 4 GIU. 2014
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis) IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Storelli)
 IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

Il presente allegato è composto da n° 11 fogli di n° 11 pagine.